



Otto domande a Zanguio

di GIULIANO ZOSO

Certuni pensano (altri firmano) che io ce l'abbia con Zanguio. Niente di più falso. E come potrei? Il dottor Zanguio è un'icona della vita pubblica vicentina, ammanicato con ambienti e stimato da personaggi spesso tra loro in guerra. Per le sue mani e per il suo ufficio sono passate alcune delle pratiche più scottanti nel pubblico e nel privato. Gode dell'affetto e della stima generali.

L'anno scorso, alla rispettabile età di 81 anni, il sindaco di centrodestra gli mise in mano l'Aim. A lui, da sempre vicino, non dico alla sinistra, ma quanto meno a quella corrente democristiana che sfociò nella Margherita e ora nel Pd.

E infatti, l'ha dichiarato lui, ha distribuito i volantini di Variati a figli e collaboratori. E gli dispiaceva tanto di non risiedere a Vicenza: un voto in meno all'amico Achille. Di Hüllweck si potrà dire tutto, ma non che scelse un compagno di partito!

Figuriamoci se io posso avercela con Zanguio! Anzi, mi adopero perché questa icona rimanga immacolata e al di sopra di ogni sospetto.

Allora, per tirar via dubbi e sospetti, vorrei che proprio lei, in persona, dottor Zanguio, rispondesse a questi pochi non ambigui interrogativi.

1 - Perché il 28 febbraio 2008 dichiarò in Procura che Valle non sapeva della sua intenzione di vendere Aim Bonifiche e aggiunse che, secondo lei, Bosetto non conosceva Valle, salvo poi, il 6 marzo, correggersi affermando che fu il Valle a presentarle il Bosetto, peggio!, che fu il Valle a portare nel suo studio la proposta di acquisto corredata dal famoso assegno da mezzo milione di Euro? Semplice, banale dimenticanza?

2 - Perché lasciò credere per mesi che quella proposta di acquisto fosse seria? Perché non assunse informazioni sul Bosetto? L'ho fatto io che non conosco nessuno, poteva certamente farlo anche lei che conosce pressoché tutti, o no?

3 - Perché lasciò che quella proposta di acquisto mettesse per mesi in crisi la tesi accusatoria della Procura, dimostrando, lei

per primo, che l'acquisto non era stato un favore fatto a Valle, ma un fior di investimento? Costringendo così la procura a darsi da fare per scoprire che quell'assegno e quella proposta di acquisto non erano oro colato? Le pare di aver dato, in tal modo, una mano a Salvarani?

4 - Perché preferì, dopo le dimissioni di Tricarico, accoccolarsi nel CdA di Valore Ambiente, quando sarebbe bastato far dimettere Vianello, che non aspettava altro, e tutto il CdA sarebbe caduto, compreso quel Beppe Rossi che tutti unanimemente votavano all'ostracismo?

5 - Io lo so che nel suo studio le Fiduciarie pululano ed è difficile starci dietro. Ma le sembra elegante leggere che una Fiduciaria, di cui lei è presidente del CdA e rappresentante, è proprietaria in parte di quella Ciprea s.r.l. che, secondo la Procura, fu lo strumento con cui Valle avrebbe ripagato il Rossi per il favore che gli avrebbe fatto? A me, quanto meno, pare inelegante. E a lei?

6 - E a proposito di eleganza, cosa ne dice del fatto che nel concordato sui debiti di Servizi Costieri nei confronti di Antonveneta, quella Servizi Costieri di proprietà di Valle, c'entri una Fiduciaria sempre domiciliata in Contrà Carpagnon 11, cioè nel suo Studio? Il tutto nel 2006, l'altro ieri?

7 - Non elegantissima è anche la circostanza che il Valle, quando viene nel suo studio a depositare l'offerta d'acquisto della piattaforma di Marghera, si trovi a doverlo fare proprio nelle mani di una persona che lui conosce assai bene, quella Loretta Guarda revisore dei conti della Servizi Costieri fino alla fine del 2006, cioè ben oltre la data in cui AIM acquistò la suddetta piattaforma.

8 - Intraprendente questa sua collaboratrice. Fu anche proprietaria di quote della Società Edilrisorse che poi, attraverso giri contorti, diventerà di proprietà di Beppe Rossi. Tutto questo inesplicare, ogni volta che si studiano a fondo le situazioni, sui nomi di Valle e di Rossi è del tutto casuale? Tutte coincidenze? Vede, dottor Zanguio, è proprio perché mi sta a cuore la sua icona che ritengo non bastante, a ridarle smalto, un manipolo di mal assortiti pretoriani!

